



Caratterizzazione dei prodotti biocidi

Perché questa scheda?

La scheda è indirizzata a produttori e importatori di prodotti biocidi. Con questa scheda, rispettivamente con questo esempio, chi mette in commercio prodotti biocidi (detentore di omologazione) può verificare se i prodotti biocidi da lui commercializzati soddisfano le più importanti esigenze legislative per l'etichettatura.

Principi

- La caratterizzazione di prodotti biocidi deve comprendere le indicazioni prescritte dalla disposizione di omologazione dell'organo di notifica per i prodotti chimici.
- Al di là di questa esigenza, l'Ordinanza sui prodotti biocidi (OBioc, RS 813.12) richiede *ulteriori indicazioni* (articolo 38 OBioc).
- Di principio è possibile anche una caratterizzazione secondo il nuovo sistema di classificazione (GHS, Globally Harmonized System, con pittogrammi come pure indicazioni di pericolo e consigli di prudenza). Nel caso di una conversione sul sistema GHS di prodotti e omologazione esistenti, deve essere richiesto e atteso un relativo adeguamento della disposizione di omologazione.

Indicazioni

- Frasi R e S (indicazioni sui pericoli e consigli di prudenza) rispettivamente H e P (indicazioni di pericolo e consigli di prudenza): le indicazioni dei numeri non sono necessarie, è necessario solo il testo.
- Tutte le indicazioni prescritte sono da prevedere in **due lingue ufficiali**.
- Il colore e come è apposta l'etichetta o l'imballaggio devono essere realizzati in modo che i simboli di pericolo (rispettivamente pittogrammi) si possano chiaramente distinguere dallo sfondo.
- La scrittura deve essere ben leggibile (analogamente ad una grandezza di almeno Arial 7, nero su bianco).
- L'etichetta deve essere saldamente attaccata all'imballaggio. Etichette apribili o pieghevoli sono possibili purché i simboli e la caratterizzazione di pericolo (rispettivamente pittogrammi) siano distinguibili dalle altre indicazioni. A tal riguardo va osservata la scheda specifica sulle agevolazioni per l'etichettatura dell'organo di notifica dei prodotti chimici (www.cheminfo.ch -> Organo di notifica -> Agevolazione nell'etichettatura).
- L'etichettatura deve essere apposta in modo che le indicazioni si possano leggere orizzontalmente se l'imballaggio è depositato "normalmente".
- Nella pubblicità i prodotti biocidi non possono essere offerti in modo che i rischi del prodotto per la salute delle persone e dell'ambiente siano riportati in modo fuorviante. Diciture come "Biocida a basso potenziale di rischio", "non tossico" o "innocuo" sono vietati (vedi guida della Confederazione www.bag.admin.ch/chemicals-advertising).


Allegato

Esempio di etichetta per un biocida con spiegazioni.

Ulteriori informazioni e schede

Ulteriori schede su diversi temi della legislazione in materia di prodotti chimici sono riportate su www.chemsuisse.ch o reperibili presso il vostro [servizio cantonale per i prodotti chimici](#). Ulteriori informazioni sul diritto in materia di prodotti chimici sono illustrate su www.cheminfo.ch.


Esempio di etichette con spiegazioni


	Esempio	Osservazioni che completano	Art. 38 OBioc
	SCACCIAVESPE	Designazione ufficiale del prodotto (nome commerciale)	Cpv. 2
	Stutz & Co. GmbH, Wisliweg 5, 8040 Zürich Tel. 044 687 52 63	Indicazioni sul produttore svizzero o importatore (detentore dell'omologazione): Nome della ditta, indirizzo e numero di telefono	Cpv. 2
VARIANTE 1 (Simboli CE)	 <p>Tossico Pericoloso per l'ambiente Estremamente infiammabile</p>	Simboli di pericolo con designazioni di pericolo corrispondenti Dimensione dei simboli di pericolo e dell'etichetta: ≤3 litri: ogni simbolo min. 2x2 cm (**), Dim. etichetta minima. 5.2x7.4 cm >3 litri e ≤50 litri ogni simbolo min. 2.8x2.8 cm, Dim. etichetta minima 7.4x10.5 cm >50 litri e ≤500 litri: ogni simbolo min. 3.9x3.9 cm, Dim. etichetta min. 10.5x14.8 cm >500 litri: ogni simbolo min. 5.6x5.6 cm, Dim. etichetta min. 14.8x21 cm (**) per volumi di 125 ml e più piccoli vale la dimensione minima di 1 x 1 cm.	Cpv. 2
VARIANTE 2 (GHS)*	 <p style="text-align: center;">PERICOLO</p>	Pittogrammi e avvertenza Dimensioni dei pittogrammi e dell'etichetta: ≤3 litri: ogni pittog. min. 1.6x1.6 cm (**), Dim. etichetta minima 5.2x7.4 cm >3 litri e ≤50 litri ogni pittog. min. 2.3x2.3 cm, Dim. etichetta minima 7.4x10.5 cm >50 litri e ≤500 litri ogni pittog. min. 3.2x3.2 cm, Dim. etichetta minima 10.5x14.8 cm >500 litri ogni pittog. min. 4.6x4.6 cm, Dim. etichetta min. 14.8x21 cm (**) per volumi di 125 ml e più piccoli vale la dimensione minima di 1 x 1 cm.	Cpv. 2
	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Tossico per inalazione. Possibili effetti cancerogeni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, a lungo termine può avere effetti nocivi per l'ambiente acquatico.	Frasi R: Indicazioni sui pericoli: nel caso specifico p.e.. R21/22 – R23 – R40 – R43 - R51/53 Frasi H:* Indicazioni di pericolo: Nel caso specifico p.e. H-302 - 312 - 331 - 351 - 411 - 317	Cpv. 2

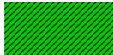
	Esempio	Osservazioni che completano	Art. 38 OBioc
	<p>Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare. Non respirare gli aerosol Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).</p>	<p>FraSI S: Consigli di prudenza: nel caso specifico p.e. S16- S23 – S35 - S36/37 – S38 – S45</p> <p>FraSI P: * Consigli di prudenza: nel caso specifico p.e. P-210 - 260 - 280 - 285 - 314 - 410+403 - 501</p>	Cpv. 2.
	Contiene diclorometano	Informazioni sulle componenti: nel caso di preparati (miscele) devono essere indicate anche le componenti pericolose secondo l'Ordinanza sui prodotti chimici.	Cpv. 2
	Principio attivo: diclorvos 35 mg/kg, piretroidi 3 mg/kg	Designazione di ogni principio attivo e indicazione della sua concentrazione in unità metriche.	Cpv. 3 lett. a
	CHZN0000	Numero dell'omologazione, registrazione o riconoscimento federale.	Cpv. 3 lett. b
	Spray aerosol	Tipo di preparato / stato di aggregazione.	Cpv. 3 lett. c
	Insetticida contro le vespe	Scopo d'uso (tipo di prodotto, ambito d'impiego) per il quale il biocida è stato omologato, registrato o riconosciuto.	Cpv. 3 lett. d
	<p>Spruzzare da 1-2 m per 5 secondi nei nascondigli o nei fori da dove le vespe prendono il volo in modo che la superficie sia appena bagnata. La dose è sufficiente per il trattamento di ca. 50 posti problematici.</p>	Le indicazioni d'uso e il dosaggio, espresso in unità metriche per ogni applicazione.	Cpv. 3 lett. e
	<p>La pelle può essere raffreddata nel caso di spruzzi diretti. Quando spruzzato in spazi chiusi si possono formare miscele esplosive. Se nebulizzato su apparecchi elettrici, superfici calde o interruttori, gli aerosol si possono incendiare. Un utilizzo non conforme può provocare danni alla salute.</p>	Possibili effetti indesiderati o secondari non già coperti dalle frasi R (risp. indicazioni di pericolo, frasi H).	Cpv. 3 lett. f
	Come antidoto possono essere impiegate atropina o toxogonina.	Indicazioni particolari per il primo soccorso non già coperte dalle frasi S (risp. consigli di prudenza, frasi P).	Cpv. 3 lett. g
	Leggere la scheda allegata prima dell'uso.	Se alcune indicazioni permesse (prima colonna tratteggiata) sono riportate nell'allegato alla confezione, la stessa frase deve essere ripresa sull'etichetta.	Cpv. 3 lett. h
	I resti del prodotto vanno rimessi nell'imballaggio originale e restituiti al punto di vendita o al centro di raccolta per rifiuti speciali.	Indicazione sullo smaltimento sicuro del biocida e del suo imballaggio come pure un eventuale divieto di riutilizzo dell'imballaggio.	Cpv. 3 lett. i

	Esempio	Osservazioni che completano	Art. 38 OBioc
	Lotto no. 2945257	Lotto no. o designazione del prodotto.	Cpv. 3 lett. j
	Data di scadenza: 23.12.2014	Data di scadenza per un deposito secondo le prescrizioni.	Cpv. 3 lett. k
	Il prodotto agisce entro pochi minuti.	Tempo sino all'inizio dell'effetto.	Cpv. 3 lett. l cifra 1.
	Togliere il prodotto spruzzato con detersivo (sapone, portare i guanti).	Tempo d'attesa (di sicurezza), mezzi e misure per la decontaminazione e la ventilazione degli spazi trattati.	Cpv. 3 lett. l cifre 2. + 3.
	Non utilizzare negli spazi abitativi e in camere da letto. Allontanare cibi sfusi.	Misure di precauzione nel caso di applicazioni non già contenute nelle frasi S (risp. consigli di prudenza, frasi P).	Cpv. 3 lett. l cifra 4.
	Solo per utilizzatori professionali.	Categorie di utilizzatori secondo la disposizione di omologazione.	Cpv. 4 lett. a
	Molto tossico per gli animali a sangue freddo, terrari, acquari che prima dell'uso del prodotto sono da allontanare o coprire in modo sicuro.	Informazione su pericoli particolari per l'ambiente, in particolare in funzione della protezione di organismi non target o per evitare una contaminazione delle acque.	Cpv. 4 lett. b
	Non nebulizzare contro fiamme od oggetti roventi. Il contenitore è sempre sotto pressione. Proteggere dall'irraggiamento solare e da temperature sopra i 50 °C. Anche dopo l'uso non aprire con violenza o bruciare.	Misure precauzionali nell'applicazione. Osservare le eventuali altre disposizioni prescritte (del caso o di altri dispositivi legali). Ad esempio per: - Confezioni aerosol (OPChim) - Prodotti di pulizia (ORRPChim allegato 2.2) - ecc.	evtl. ulteriori prescrizioni legali
	Contenuto: 500 ml NETTO	Quantità contenuta	

Legenda:

 Questi dati vengono decisi dall'Organo di notifica per prodotti chimici nell'ambito della procedura di omologazione. Devono essere ripresi dal dispositivo di omologazione ed essere riportati sull'etichetta.

 Ulteriori indicazioni necessarie ma non contenute nella sezione "Etichettatura" del dispositivo di omologazione. Devono essere determinate dal detentore dell'omologazione nell'ambito del proprio controllo autonomo, sempre che nella decisione di omologazione non siano contenuti elementi corrispondenti specifici.

 Le indicazioni secondo l'articolo 38 cpv. 3 lett. c, e, f, g, i, j, k e l e cpv. 4 lett. b possono essere messe sull'imballaggio o contenute in una scheda allegata all'imballaggio, nella misura in cui l'imballaggio segnali un relativo rinvio (art. 38 lett. h).

* VARIANTE 2 (GHS):

L'etichettatura secondo GHS è solamente possibile se l'Organo di notifica ha riportato nel dispositivo di omologazione la rispettiva classificazione. (cfr. sotto "Principi")